

*BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO
DI PRIVATI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MANUFATTI
CONTENENTI AMIANTO (L.R. N. 22/2005, DELIB. G.R. N. 32/5
DEL 04.06.2008) - ANNUALITÀ 2009*

INDICE SISTEMATICO

1.	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO. _____	3
2.	ENTE APPALTANTE. _____	3
3.	FINALITÀ. _____	3
4.	SOGGETTI BENEFICIARI. _____	3
5.	SPESE AMMISSIBILI E INTERVENTI ESCLUSI. _____	4
6.	CONTRIBUTO PREVISTO. _____	5
7.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE. _____	5
8.	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA. _____	6
9.	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE. _____	8
10.	CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE. _____	8
11.	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO. _____	9
12.	ISPEZIONI E CONTROLLI. _____	10
13.	TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI. _____	10
14.	RIDUZIONE, DECADENZA, REVOCA DEL CONTRIBUTO. _____	10
15.	INDISPONIBILITÀ DEL FONDO. _____	11
16.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. _____	11
17.	TRATTAMENTO DATI. _____	12
18.	DISPOSIZIONI FINALI. _____	12

Assessorato all'Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (L.R. n. 22/2005, Delib. G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - ANNUALITÀ 2009

TIPO DOCUMENTO : *Bando*

VER. : *n. 1.00 del 14.10.2009*

APPROVATO CON: *Det. A.T. n. 237 del 13.10.2009*

AREA: *Tecnica*

DIRIGENTE: *Ing. Pierandrea Bandinu*

SETTORE: *Ambiente*

SEDE: *via Paganini, 22 - 09025 (VS)*

SERVIZIO: *Ecologia*

REDATTO DA: *Denise Puddu*

TEL.: *070 9356400*

FAX.: *070 9370383*

C.F. *92121560921*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *ambiente@provincia.mediocampidano.it*

1. PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO.

Determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica n. 237 del 13/10/2009.

2. ENTE APPALTANTE.

Denominazione:	Provincia del Medio Campidano
Indirizzo:	via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)
Telefono:	070 93 56 400
Fax:	070 93 70 383
Email:	lavoripubblici@provincia.mediocampidano.it
Indirizzo internet:	www.provincia.mediocampidano.it
Codice Fiscale:	92121560921
Partita I.V.A.:	02981030923

3. FINALITA.

La Regione Autonoma della Sardegna, con la Deliberazione della Giunta n. 32/5 del 04.06.2008, ha approvato le Direttive Regionali per la redazione del Piano Regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 30/17 del 30.06.2009 sono stati destinati € 3.200.000,00, a valere sul Bilancio R.A.S. 2009, in favore delle amministrazioni provinciali, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n. 22/2005, dei quali € 375.437,00 destinati alla Provincia del Medio Campidano.

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo a beneficio di privati cittadini che intendano effettuare interventi di bonifica da amianto, nei propri immobili, situati sul territorio della Provincia del Medio Campidano.

4. SOGGETTI BENEFICIARI.

Possono accedere al contributo i proprietari di un immobile, sito nel territorio della Provincia del Medio Campidano, in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie, che ottengano permesso di costruire (concessione edilizia o autorizzazione) o presentino denuncia di inizio attività (D.I.A.), se richiesto dalla normativa urbanistica vigente, o soggetti ad attività edilizia libera, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 15 della L.R. 23/1985, e ai relativi adempimenti di cui al comma 3 dell'art. 15 della stessa Legge Regionale, per interventi che prevedono la bonifica di materiali contenenti amianto.

Assessorato all'Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (L.R. n. 22/2005, Delib. G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - ANNUALITÀ 2009

TIPO DOCUMENTO: Bando

VER.: n. 1.00 del 14.10.2009 APPROVATO CON: Det. A.T. n. 237 del 13.10.2009

Possono presentare domanda di finanziamento anche coloro che abbiano la sola disponibilità di un immobile (locatari, comodatari, usufruttuari ecc.) sito in Provincia del Medio Campidano: in tale ipotesi, restando valide le condizioni di cui sopra in merito alle autorizzazioni urbanistico-edilizie, il richiedente dovrà allegare alla domanda, a pena l'inammissibilità della stessa, l'assenso del proprietario, in originale, all'esecuzione delle opere.

In caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., per il singolo intervento verrà assegnato un unico contributo.

I contributi sono destinati a edifici o strutture residenziali e loro pertinenza ma anche a negozi, piccole attività commerciali e artigianali, ecc. e a tutti gli edifici di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 101/2003, Allegato A, Categoria 2.

5. SPESE AMMISSIBILI E INTERVENTI ESCLUSI.

Sono esclusi dal finanziamento:

- gli interventi di ripristino, realizzazione di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera;
- gli interventi realizzati e ultimati antecedentemente alla data di pubblicazione del presente bando;
- gli interventi che abbiano ricevuto o abbiano in itinere altri finanziamenti, sia statali che regionali, per i medesimi interventi di bonifica da amianto.

Nell'ambito del contributo erogato verranno considerate ammissibili le spese sostenute per:

- predisposizione del Piano di lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008);
- predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza);
- attività di bonifica dei manufatti contenenti amianto (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne, serbatoi, ecc.);
- trasporto presso impianto di recupero o discarica autorizzati;
- operazioni di recupero tramite processo di inertizzazione presso impianto autorizzato;
- smaltimento presso discarica autorizzata.

Si precisa che saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute per la rimozione di materiali contenenti amianto eseguite, esclusivamente, da Ditte autorizzate, nonché quelle relative alle operazioni di trasporto e di smaltimento presso discarica autorizzata o, in alternativa, presso impianto autorizzato di recupero tramite processo di inertizzazione.

Gli interventi di bonifica ammessi a beneficiare dei contributi dovranno aver inizio e concludersi entro 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al contributo provinciale nei casi in cui non sia necessaria la D.I.A. o il permesso di costruire, o qualora gli stessi titoli siano già in possesso del richiedente. Gli interventi per i quali sono necessari la D.I.A. o il permesso di costruire dovranno essere conclusi nel termine di 12 mesi dalla data di rilascio del titolo, la cui richiesta dovrà essere presentata

Assessorato all'Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (L.R. n. 22/2005, Delib. G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - ANNUALITÀ 2009

agli enti competenti improrogabilmente entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo provinciale.

6. CONTRIBUTO PREVISTO.

Il contributo massimo erogabile è pari a € 5.000,00 (euro cinquemila), oneri fiscali compresi.

I contributi per la bonifica dei manufatti contenenti amianto dagli edifici sono assegnati per un importo pari al 40% (quaranta per cento) delle spese ammissibili calcolate adottando i massimali di seguito riportati.

L'ammontare del singolo contributo andrà determinato applicando i seguenti massimali di riferimento in ragione dei quantitativi dei manufatti in amianto presenti nell'edificio da bonificare:

Tipologia	Costi
Piano di lavoro, smontaggio, incapsulamento e rimozione manufatti in amianto	19,50 €/m ² (per coperture, pannelli, etc.)
	1,35 €/kg (per tubi, cisterne, etc.)
Trasporto ad impianto autorizzato	0,35 €/kg
Conferimento presso impianto autorizzato	0,30 €/kg
Ponteggio (nolo primo mese)	22,90 €/m ² (proiezione verticale di facciata)
Ponteggio (proroghe mensili del nolo)	3,29 €/m ² (proiezione verticale di facciata)

L'entità del contributo da erogarsi verrà determinato sulla base del preventivo da trasmettersi all'Amministrazione provinciale da parte dei richiedenti.

Qualora il preventivo venga redatto con importi maggiori rispetto a quelli sopra esposti, sarà onere della commissione rimodularlo con l'applicazione dei prezzi massimi di cui alla precedente tabella.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

La domanda di finanziamento, unitamente ai documenti necessari, dovrà essere presentata, in **plico chiuso, pena l'esclusione**, recante **i dati identificativi del mittente** e la dicitura **"Domanda di contributo per la bonifica dei manufatti contenenti amianto"**, alla Provincia del Medio Campidano Via Paganini n° 22 c.a.p. 09025 città Sanluri (VS).

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 13,00 del giorno 30 Novembre 2009** tramite servizio postale mediante raccomandata A/R, o altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano all'ufficio Protocollo in Sanluri via Paganini n° 22 (**farà fede il timbro di pervenuto dell'ufficio protocollo**).

Ogni plico dovrà contenere una sola domanda di contributo.

I plichi pervenuti oltre tale data non verranno presi in considerazione.

Pena l'inammissibilità della domanda, tutta la documentazione dovrà essere consegnata in originale e, ove richiesto, firmata sempre in originale.

Assessorato all'Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (L.R. n. 22/2005, Delib. G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - ANNUALITÀ 2009

Andrà presentata una domanda di ammissione a finanziamento per ogni immobile oggetto di bonifica.

8. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

La domanda, redatta secondo il modulo Allegato 1, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) Dichiarazione di aver preso visione del Bando per la concessione di contributi per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni dello stesso;
- b) Dichiarazione di impegno a presentare domanda di permesso di costruire o dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo;
- c) Dichiarazione di impegno ad ultimare gli interventi finanziati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo nei casi in cui non sia necessaria la D.I.A. o il permesso di costruire ed entro 12 (dodici) mesi dalla data di rilascio del titolo per gli interventi per i quali sono necessari la D.I.A. o il permesso di costruire;
- d) Dichiarazione di non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- e) Dichiarazione che per lo stesso immobile non sono state presentate ulteriori domande di contributo;
- f) Dichiarazione che i lavori di bonifica verranno affidati ad una impresa specializzata iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 10 (sottocategoria 10 A o 10B);

Alla domanda dovranno essere allegati, pena l'inammissibilità, i seguenti documenti, completi in tutte le loro parti:

- 1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2), sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.). In quest'ultimo caso il richiedente allegnerà l'assenso del proprietario, in originale, all'esecuzione delle opere. In caso di condominio, dovrà essere allegata copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. Qualora la domanda sia sottoscritta dall'Amministratore Condominiale o da legale rappresentante della proprietà, la stessa dovrà comprendere la dichiarazione attestante tale qualifica;
- 2) preventivo di spesa, redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali o asseverato da tecnico abilitato, relativo alle opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento oggetto di richiesta;
- 3) dichiarazione relativa alle condizioni di pericolosità e di esposizione degli occupanti ad elementi nocivi, redatta da tecnico qualificato utilizzando la scheda di autonotifica (Allegato 3). La dichiarazione dovrà specificare se il materiale contenga amianto friabile o compatto, se il sito sia

accessibile o non accessibile, se sia confinato o non confinato, se abbia un utilizzo pubblico o non pubblico. Per tecnico qualificato si intende un libero professionista, iscritto al relativo Albo, se Ingegnere, Architetto, Geometra, Laureato in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" o in possesso di titolo equipollente, o tecnico con patentino regionale per l'amianto (compresi i Titolari di impresa in possesso di patentino regionale), o responsabile tecnico come definito nella Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 48/4 del 09.09.2008. In caso di Tecnico con patentino Regionale per l'Amianto o Responsabile Tecnico dovrà essere allegato il certificato attestante tale qualifica;

- 4) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto che una visione d'insieme del sito di ubicazione;
- 5) estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto; nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano dovranno essere indicati anche la Via ed il numero civico oltre al foglio e numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o scala 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato;
- 6) corografia con indicati gli eventuali recettori sensibili (asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive), indicando la distanza dell'edificio da bonificare dagli stessi recettori sensibili;
- 7) copia fotostatica del documento di identità del richiedente in corso di validità.

Non saranno considerate ammissibili le domande di contributo mancanti di uno dei seguenti elementi:

- a) firma in originale;
- b) documento d'identità;
- c) indicazione della generalità del richiedente e l'individuazione dell'immobile interessato dalle opere (Allegato 1) se assente o non debitamente compilato;
- d) dichiarazione di proprietà (Allegato 2) se assente o non debitamente compilato;
- e) Scheda di autonotifica (Allegato 3) se assente o non conforme a quanto previsto dal punto 6) del presente articolo;
- f) preventivo di spesa, redatto da Ditta specializzata se assente o non conforme a quanto previsto dal punto 5) del presente articolo;

Per gli altri casi determinanti incompletezza si dovrà procedere alla integrazione della documentazione entro 20 giorni dalla richiesta di integrazione da parte dell'ente, **pena l'esclusione dalla graduatoria, senza ulteriori messe in mora.**

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE.

L'Amministrazione provinciale provvederà all'apertura dei plichi di cui al presente bando e valuterà l'ammissibilità degli interventi proposti attraverso la costituzione di una Commissione da nominare con Determinazione dirigenziale, come previsto dall'art. 6 del Regolamento Provinciale, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 82 del 16/10/2009.

La Commissione eserciterà, se necessario, il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro i termini e nei modi previsti dal precedente articolo.

La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà con la predisposizione, da parte della commissione, di un elenco/graduatoria degli interventi finanziati.

Le graduatorie, formate dalla Commissione, saranno approvate, con apposita determinazione, dal Dirigente dell'Area Tecnica che effettuerà l'assegnazione degli incentivi fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria iscritta a bilancio nell'anno di riferimento e saranno pubblicate sul sito della Provincia.

L'esito della richiesta di contributo verrà comunicata esclusivamente ai richiedenti ammessi in graduatoria, con specificazione degli importi.

10. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE.

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia e igienico sanitaria.

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata sulla base della somma dei punteggi attribuiti alle classi di criteri di differenziazione, di seguito elencati in ordine di importanza:

- a) classe di rischio individuata da tecnico qualificato secondo le procedure dettate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- b) minore distanza dell'edificio da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive;
- c) sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici;

Assessorato all'Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (L.R. n. 22/2005, Delib. G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - ANNUALITÀ 2009

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda (numero di protocollo).

I criteri per l'attribuzione dei punteggi per ogni singolo intervento sono riportati nella seguente griglia:

Criteri		Punteggio
A	Classe di rischio (*) individuata da tecnico qualificato sulla base della scheda di autonotifica	Classe 1 = 15 punti Classe 2 = 14 punti Classe 3 = 13 punti Classe 4 = 12 punti Classe 5 = 11 punti
B	Minore distanza (d) del manufatto da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socioassistenziali, edifici di culto, strutture sportive	(d <= 50 m) = 10 punti (50 < d <=200) = 5 punti (d > 200 m) = 0 punti
C	Sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici	Si = 2 punti No = 0 punti
(*) Le 5 classi di priorità/rischio sono state individuate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio n. 101 del 18.03.2003 - vedi linee guida RAS approvate con DGR 32/5 del 04.06.2008		

11. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, costruita secondo le modalità di cui al precedente articolo, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione dalla Provincia del Medio Campidano per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto negli edifici privati.

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia e igienico sanitaria.

I contributi verranno erogati, in un'unica soluzione, entro 60 giorni dalla presentazione, in originale, della seguente documentazione:

1. dichiarazione di fine lavori da parte del richiedente, controfirmata dal Direttore dei Lavori, in cui si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e in conformità alle previsioni del progetto assentito con permesso di costruire o D.I.A. o autorizzazione presentata e al Piano di lavoro presentato;
2. copia delle fatture quietanzate delle spese sostenute per la rimozione, bonifica, trasporto e recupero o smaltimento, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
3. certificato di conferimento in impianto di recupero o smaltimento in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento

Assessorato all'Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (L.R. n. 22/2005, Delib. G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - ANNUALITÀ 2009

dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio di provenienza, del peso e/o dei metri quadri conferiti;

4. copia del provvedimento autorizzativo (Permesso di costruire, D.I.A., ...);
5. copia del Piano di Lavoro, ai sensi dell'art. 256, comma 2, D. Lgs. 81/2008, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia;
6. copia della notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 81/08;
7. idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica.

Tutta la documentazione di cui al presente articolo dovrà essere inoltrata entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori di bonifica, pena la decadenza del contributo.

12. ISPEZIONI E CONTROLLI.

È fatta salva la facoltà della Provincia del Medio Campidano di procedere, prima dell'erogazione del contributo, alla verifica sulla regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera al fine di verificare lo stato di attuazione del Piano di lavoro e verifiche tecniche successive alla realizzazione dell'intervento.

13. TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI.

Gli interventi finanziati dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione al contributo provinciale nei casi in cui non sia necessaria la D.I.A. o il permesso di costruire, o qualora gli stessi titoli siano già in possesso del richiedente. Gli interventi per i quali sia necessario richiedere la D.I.A. o il permesso di costruire dovranno essere conclusi nel termine di 12 mesi dalla data di rilascio del titolo, la cui richiesta dovrà essere presentata agli enti competenti improrogabilmente entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo provinciale.

14. RIDUZIONE, DECADENZA, REVOCA DEL CONTRIBUTO.

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale.

Qualora non venga rispettato l'impegno relativo alla concessione edilizia o all'autorizzazione (D.I.A.), così come enunciato nei precedenti articoli, il richiedente si intenderà rinunciario, e la somma verrà utilizzata per finanziare altre richieste di contributo.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
- mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- falsa dichiarazione in merito al non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

Nel caso in cui si verifichi una delle fattispecie contemplate ai precedenti commi, il Dirigente dell'Area Tecnica, provvederà, con apposita determinazione, a dichiarare decaduto il beneficio e ad assegnare l'incentivo al soggetto classificato nella posizione immediatamente successiva della relativa graduatoria.

15. INDISPONIBILITÀ DEL FONDO.

Le richieste di finanziamento per la bonifica dei manufatti contenenti amianto, con classificazione di rischio di alta priorità, che non hanno trovato positiva risposta per carenza di fondi, avranno diritto di precedenza nella successiva ripartizione dei fondi.

Nel caso del contributo assegnato in misura non integrale per la parziale indisponibilità del fondo, il contributo potrà essere integrato sino alla concorrenza dell'ammontare integrale ove alla data dell'accertamento risultino disponibili sufficienti somme nel fondo.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Ing. Pierandrea Bandinu - Dirigente dell'Area Tecnica, Tel. 070/9356412.

17. TRATTAMENTO DATI.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Servizio Ambiente e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

18. DISPOSIZIONI FINALI.

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente bando viene affisso all'Albo Pretorio della Provincia del Medio Campidano, pubblicato sul sito internet www.provincia.mediocampidano.it, e ne viene data notizia mediante avviso su almeno un quotidiano pubblicato nell'Isola. La Provincia può attuare ogni ulteriore altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

La modulistica relativa alla domanda di ammissione al contributo potrà essere reperita sul sito internet della Provincia del Medio Campidano al seguente indirizzo web: www.provincia.mediocampidano.it.

Copia del bando e della domanda potranno, inoltre, essere richiesti agli uffici del settore Ambiente della Provincia del Medio Campidano in Via Paganini n. 22 Sanluri (VS).

Eventuali quesiti sul bando dovranno essere trasmessi mediante fax o e-mail rispettivamente agli uffici del Settore Ambiente, fax. 070/9370383 e indirizzo mail amianto@provincia.mediocampidano.it.

E' onere dei cittadini e dei tecnici incaricati consultare regolarmente sul sito www.provincia.mediocampidano.it le pagine relative al bando in oggetto con particolare riguardo alle risposte date ai quesiti di carattere generale pervenuti e ad eventuali avvisi.

Qualora il privato interessato alla richiesta del contributo avesse necessità di chiarimenti in merito alla documentazione da presentare, potrà rivolgersi agli uffici del Settore Ambiente, Ing. Denise Puddu tel. 070/9356454, il lunedì dalle 11,00 alle 13,00.

Il Dirigente
(Ing. Pierandrea Bandinu)

Assessorato all'Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (L.R. n. 22/2005, Delib. G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - ANNUALITÀ 2009